

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 13/07/2015 al n. 94255, con la quale la Sig.ra Carollo Maria Enza, nata a Castelbuono (Pa) il 18/04/1956, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 18/11/2017 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 159051 del 20/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che la Sig.ra Carollo Maria Enza ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 18/11/2017;
- VISTA la nota prot. n. 33879 del 10/07/2017, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 117776 del 24/10/2017 con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dall'1/12/2017;
- VISTO il D.A. n. 2573 del 10/10/1985, registrato alla Corte dei Conti il 23/10/1985, reg. 10, fgl. 85, con il quale la predetta dipendente è stata nominata "Dirigente Amministrativo" a decorrere dal 16/10/1985, assumendo effettivo servizio in data 31/10/1985;
- VISTO il Decreto n. 3238 del 24/11/1993, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5157 il 01/12/1993, con il quale alla Sig.ra Carollo Maria Enza, sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, previo riscatto, anni 04 mesi 00 e giorni 00 corrispondenti alla durata del corso di laurea;
- VISTO il Decreto n. 9548 del 02/12/1997, con il quale alla Sig.ra Carollo Maria Enza, sono stati riconosciuti utili ai fini di quiescenza, ai sensi del D.P.R. 1092/73 anni 03 mesi 03 e giorni 26;

VISTO il D.D.G. n. 1010 del 06/03/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 287 il 25/03/2003, con il quale la Sig.ra Carollo Maria Enza, ai sensi e per gli effetti della L.R.15/05/2000 n.10 è stata inquadrata nella terza fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 30/11/2017 la Sig.ra Carollo Maria Enza, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni 61 mesi 07 e giorni 12 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/10/1985 al 30/11/2017	32	1	1
Decreto n. 3238 del 24/11/1993	4	0	0
Decreto n. 9548 del 02/12/1997	3	3	26
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>4</b>	<b>27</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/12/2017, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Carollo Maria Enza, nata a Castelbuono (Pa) il 18/04/1956, dirigente di terza fascia, e contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s.m. e i.

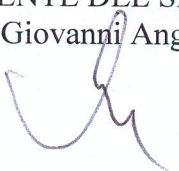
Palermo, li \_\_\_\_\_

08 NOV. 2017

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Antonio Lo Monaco



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3  
Dott. Giovanni Angileri



IL DIRIGENTE GENERALE  
L. Giammanco

